



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 512 del 13 dicembre 2019

Trasferimento risorse ai Comuni del cratere ex art. 48 comma 16 del D.L. 189/2016.

Minori entrate e maggiori spese TARI.

Conguaglio anni 2016-2017 e liquidazione competenze biennio 2018-2019.

Il Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 5 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 38 del decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018:

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge di bilancio 2019, con il quale la gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2018 con il quale il Prof. Piero Farabollini è stato confermato “Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016" a decorrere dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2017, n. 33, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 2016 e 2017", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i, e, in particolare l'art. 48, rubricato "Proroga e sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, nonché sospensione di termini amministrativi";

Dato atto che l'art. 45 del Decreto Legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha previsto, per i Comuni colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, un'apposita compensazione per sopperire ai maggiori costi affrontati o alle minori entrate registrate a titolo di TARI. L'entità del ristoro è stata quantificata in un massimo di 16 milioni di euro per il 2016 e 30 milioni annui per il triennio 2017/2019;

Preso atto che con il Decreto n. 54 del 12 dicembre 2017 sono stati trasferiti gli acconti a tutti i comuni del cratere, con i criteri condivisi nel tavolo tecnico con l'IFEL del 22.11.2017, il cui verbale è stato acquisito al nostro protocollo n. 21555 dell'11.12.2017 e di seguito elencati:

1. ai Comuni con le zone rosse è stato liquidato il totale del contributo così come proposto dall'IFEL nella nota del 07.11.2017;
2. per gli altri Comuni è stata disposta la liquidazione del 40% del contributo, aggiornato degli incassi SIOPE in capo alla TARI alla data del 17 novembre, aumentati forfettariamente del 10%, tranne che per i Comuni che hanno segnalato una minore quantificazione del mancato gettito per i quali viene applicata la percentuale del 20% del contributo proposto;
3. il saldo sarà erogato solo a fronte della certificazione attestante la quantificazione delle minori entrate e/o delle maggiori spese, che ogni singolo Comune rilascerà sulla base di una modulistica predisposta dall'ANCI/Ifel;

Visto il decreto n. 365 del 14 dicembre 2018 con il quale è stato liquidato un ulteriore acconto al Comune di Camerino (MC) per soddisfare la richiesta pervenuta in data 7 dicembre 2018 ed acquisita al Prot. n. 17385;

Visto il decreto n. 286 del 24 luglio 2019 con il quale è stato liquidato un ulteriore acconto al Comune di Amatrice (RI) per soddisfare la richiesta pervenuta in data 23 luglio 2019 ed acquisita al Prot. n. 13413;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il decreto n. 345 del 30 agosto 2019 con il quale è stato liquidato un ulteriore acconto al Comune di Accumoli (RI) per soddisfare la richiesta pervenuta in data 26 agosto 2019 ed acquisita al Prot. n. 15221;

Visto il decreto n. 346 del 30 agosto 2019 con il quale è stato liquidato un ulteriore acconto al Comune di Posta (RI) per soddisfare la richiesta pervenuta in data 12 luglio 2019 ed acquisita al Prot. n. 12827;

Viste le dichiarazioni acquisite dai Comuni sia per il biennio 2016-2017 che per il biennio 2018-2019, dalle quali si evince che: alcuni Comuni coprono l'intero fabbisogno del quadriennio con l'acconto ricevuto nel 2017 e devono restituire le somme eccedenti, per le quali si è fatta specifica richiesta e si è ipotizzata anche una rateizzazione per importi superiori ai 5.000,00 euro da effettuare entro e non oltre il prossimo 31.12.2020; altri Comuni, invece, necessitano di ulteriori trasferimenti per la copertura delle effettive minori entrate e maggiori spese documentate, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto il prospetto di liquidazione che viene allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", dal quale risulta che il totale da liquidare ai Comuni dell'art.1 del decreto legge n. 189/2016, è pari ad € 4.022.216,98, al netto degli acconti già corrisposti pari ad € 4.157.493,02, così distribuiti nelle annualità interessate:

1. Anno 2016= € 547.979,46
2. Anno 2017= € 2.588.127,57
3. Anno 2018= € 2.515.643,20
4. Anno 2019= € 2.527.959,77

Visto l'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che "*al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione*";

Accertata la disponibilità finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate al Commissario Straordinario dalle norme sopra richiamate;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di liquidare, a titolo di conguaglio per il biennio 2016-2017 e di trasferimento definitivo per il biennio 2018-2019, l'importo complessivo di € 4.022.216,98 (euro quattromilioniventiduemiladuecentosedici/98) ai comuni dell'Allegato "A", secondo gli importi a ciascuno attribuiti, tenendo conto che le somme sono il risultato delle certificazioni rilasciate, al netto degli acconti ricevuti;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) di Fossa (AQ), affinché ne prenda atto per la liquidazione di analogo contributo ai Comuni già inseriti nel cratere del sisma 2009 ed evitare così eventuali duplicazioni di benefici;
4. di imputare la spesa alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, intestata a " **COM.STR.GOV SISMA 24 AGO 2016**" n. 6035 attingendo alla disponibilità di cui all'art. 48 comma 16 del D.L. 189/2016;
5. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente Settore personale,
risorse e contabilità

Dott.ssa Patrizia Fratini



Il Commissario straordinario
Prof. Geol. Piero Farabollini

ALLEGATO "A" AL DECRETO N. 512 DEL 13.12.2019

	ACCONTO 2017	ULTERIORE ACCONTO	DATI CERTIFICATI 2016	DATI CERTIFICATI 2017	DATI CERTIFICATI 2018	DATI CERTIFICATI 2019	IMPOR TO TOTALE CERTIFICATO	IMPOR TO DA LIQUIDARE
BARETE	€ 34.375,00		€ 31.158,94	€ 31.158,94	€ 31.158,94	€ 30.288,49	€ 123.765,31	€ 89.390,31
CAMPOTOSTO	€ 56.496,00		€ 20.511,40	€ 102.557,00	€ 102.557,00	€ 38.088,84	€ 263.714,24	€ 207.218,24
MONTEDIALE	€ 113.402,00		€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 200.000,00	€ 86.598,00
ACCUMOLI	€ 90.682,00	€ 226.450,52	€ 47.901,52	€ 146.195,00	€ 153.794,67	€ 165.624,02	€ 513.515,21	€ 196.382,69
CITTAREALE	€ 33.946,00		€ 14.340,19	€ 23.948,31	€ 26.733,66	€ 26.794,28	€ 91.786,44	€ 57.840,44
POSTA	€ 14.518,00	€ 36.087,50	zero	€ 24.958,75	€ 25.646,75	€ 24.540,58	€ 75.146,08	€ 24.540,58
APPIGNANO DEL TRONTO	€ 11.053,00		€ 6.971,90	€ 16.732,57	€ 14.679,25	€ 13.899,38	€ 52.283,10	€ 41.230,10
ARQUATA DEL TRONTO	€ 194.949,00		zero	€ 186.512,45	€ 159.732,67	€ 153.091,68	€ 499.336,80	€ 304.387,80
ASCOLI PICENO	€ 603.114,00		€ 34.638,10	€ 163.061,89	€ 363.776,76	€ 492.883,55	€ 1.054.360,30	€ 451.246,30
MONTEGALLO	€ 83.630,00		€ 7.902,54	€ 54.272,47	€ 57.060,86	€ 54.028,83	€ 173.264,70	€ 89.634,70
MONTE RINALDO	€ 5.491,00		€ 5.491,00	€ 1.921,00	€ 3.434,86	€ 4.433,28	€ 15.280,14	€ 9.789,14
MONTELEONE DI FERMO	€ 8.768,00		zero	€ 5.669,00	€ 5.669,00	€ 5.669,00	€ 17.007,00	€ 8.239,00
ORTEZZANO	€ 6.862,00		€ 6.974,58	€ 7.930,33	€ 4.994,91	€ 1.890,00	€ 21.789,82	€ 14.927,82
BOLOGNOLA	€ 7.126,00		€ 9.818,29	€ 15.174,19	€ 13.276,09	€ 13.147,18	€ 51.415,75	€ 44.289,75
CAMERINO	€ 1.087.922,00	€ 922.078,00	€ 210.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.023.000,00	€ 972.000,00	€ 3.405.000,00	€ 1.395.000,00
COLMURANO	€ 40.830,00		€ 1.288,95	€ 15.412,86	€ 16.947,13	€ 16.834,31	€ 50.483,25	€ 9.653,25
FIASTRA	€ 26.867,00		€ 24.214,18	€ 64.795,60	€ 63.691,42	€ 62.052,79	€ 214.753,99	€ 187.886,99
GAGLIOLE	€ 88.662,00		€ 7.983,00	€ 47.323,92	€ 39.812,90	€ 40.394,20	€ 135.514,02	€ 46.852,02
MUCCIA	€ 136.184,00		€ 35.352,00	€ 173.377,00	€ 171.142,19	€ 159.025,89	€ 538.897,08	€ 402.713,08
PIEVE TORINA	€ 233.397,00		€ 51.226,00	€ 173.605,00	€ 106.851,00	€ 122.020,00	€ 453.702,00	€ 220.305,00
PIORACO	€ 82.716,00		€ 10.436,87	€ 62.621,22	€ 60.818,34	€ 60.462,92	€ 194.339,35	€ 111.623,35
SEFRO	€ 11.887,00		€ 1.770,00	€ 10.900,07	€ 10.864,80	€ 10.820,55	€ 34.355,42	€ 22.468,42
TOTALE	€ 2.972.877,00	€ 1.184.616,02	€ 547.979,46	€ 2.588.127,57	€ 2.515.643,20	€ 2.527.959,77	€ 8.179.710,00	€ 4.022.216,98



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI COMMISSARIALI

“Trasferimento risorse ai comuni del cratere ex art. 48 comma 16 del D.L. 189/2016 relativo alle mancate entrate e alle maggiori spese TARI dovute all’inagibilità degli immobili del territorio. Conguaglio anni 2016-2017 e liquidazione competenze biennio 2018-2019.”

Esercizio	Ordinanza	Importo complessivo previsto	Utilizzo risorse	Disponibilità residua	Utilizzo attuale	Disponibilità residua
2018	Art. 48, comma 16, D.L. 189/2016	€ 30.000.000,00	€ 1.170.962,25	€ 28.829.037,75	€ 1.494.257,21	€ 27.334.780,54
2019	minor gettito TARI per inagibilità dei fabbricati	€ 30.000.000,00	€ 0,00	€ 30.000.000,00	€ 2.527.959,77	€ 27.472.040,23

Data 13.12.2019

Il Funzionario di Ragioneria
Rag. Emilio Desideri

Sede istituzionale Via Della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma tel. 06-67795118
Sede operativa Via Giuseppe Pitoni, n.2 – 02100 Rieti tel. 0746 1741901
comm.ricostruionesisma2016@pec-governo.it
affarigenerali.interventidricostruzione@pec.governo.it